

PROT. N° 21714

DEL 23 OTT 2015



**COMUNE DI ALCAMO**  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI**

**DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N° 0097 DEL 26 OTT. 2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO  
AL PIANO DI ZONA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO  
N. 55 - TRIENNALITÀ 2013 - 2015.**

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Vista** la L.R. 328 del giorno 08/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare l'art. 18 (Piano nazionale e piani regionali degli interventi e dei servizi sociali) e l'art. 19 (Piano di Zona);

**Viste** le "Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015 approvate con D.P.R.S. n. 376 dell'11 novembre 2013 e pubblicate sulla GURS n. 52 parte I del 22 novembre 2013 finalizzato a sostenere la costruzione di un sistema di welfare regionale coerente con la legge 328/2000, che ha delineato a livello nazionale il nuovo sistema integrato di politiche sociali e socio-sanitarie;

**Visto** il D.A. n. 1935 del 25 novembre 2013 con il quale è stato approvato il riparto delle risorse relative alla nuova programmazione 2013-2015 per la realizzazione del futuro Piano di Zona ex lege 328/2000 per la triennalità 2013-2015;

**Visto** il DDG n. 2120 del 06/12/2013 con il quale l'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ha approvato il riparto delle somme destinate ai Distretti Socio-Sanitari;

**Visto** l'Indice Ragionato redatto dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali;

**Visto** l'Accordo di programma relativo alla realizzazione del Piano di Zona suddetto, stipulato in data 21/10/2015 tra i Sindaci dei Comuni del Distretto e il Distretto Sanitario di Alcamo A.S.P. n. 9;

**Considerato** che l'Accordo di programma suddetto deve essere approvato con atto formale del Sindaco del Comune di Alcamo, capofila nella terna dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 55, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000 che prevede che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";

**Ritenuto** dover approvare l'Accordo di Programma suddetto;

**Visto** il decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000;

**Vista** la L.R. 15/3/1963 n. 16 e successive modifiche ed aggiunte;

### DETERMINA

1. Di approvare l'Accordo di Programma relativo al Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario n. 55, stipulato in data 21/10/2015, tra i Sindaci dei Comuni del Distretto in parola (capofila Alcamo) e il Direttore Sanitario del Distretto Sanitario di Alcamo A.S.P. n. 9, relativo alla realizzazione del Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario n. 55 – triennalità 2013 – 2015;
2. Di provvedere alla pubblicazione sulla G.U.R.S. dell'Accordo di Programma in argomento.

Alcamo, \_\_\_\_\_

Il Commissario Straordinario  
Dott. Giovanni Arnone





Castellammare del Golfo



Alcamo



Calatafimi Segesta



**DISTRETTO SOCIO – SANITARIO N. 55**  
**Alcamo - Calatafimi Segesta - Castellammare del Golfo**  
**Distretto Sanitario di Alcamo A.S.P. N. 9**

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

**PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL DISTRETTO SOCIO – SANITARIO N. 55**  
**Alcamo - Calatafimi Segesta - Castellammare del Golfo Distretto Sanitario di Alcamo A.S.P. N. 9**

**TRIENNALITA' 2013-2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno ventuno del mese di ottobre

**Tra**

Le Amministrazioni comunali di:

- ALCAMO (CAPOFILA)
- CALATAFIMI SEGESTA
- CASTELLAMMARE DEL GOLFO
- DISTRETTO SANITARIO DI ALCAMO A.S.P. N. 9

Soggetti di cui all'art.1, comma 4°, e all'art. 10, Lex 328/2000

**Per**

l'adozione del Piano di Zona in applicazione dell'art. 19, comma 2, legge 8 novembre 2000 n. 328 - "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e D.P.R.S. n. 376 dell'11 novembre 2013 e pubblicate sulla GURS n. 52 parte I del 22 novembre 2013 finalizzato a sostenere la costruzione di un sistema di welfare regionale coerente con la legge 328/2000, che ha delineato a livello nazionale il nuovo sistema integrato di politiche sociali e socio-sanitarie

**PREMESSO**

- Che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità", recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
- Che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
- che il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma" per la definizione



e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";

- Che l'art. 19 della legge 328/2000, al comma 2, prevede l'adozione del piano di zona mediante accordo di programma;

- Che le "Linee Guida di indirizzo ai comuni per la redazione dei Piani di Zona - Triennio 2001 - 2003, in attuazione della legge 328/2000" approvate con DPRS 04/11/2002, determinano la distrettualizzazione degli ambiti territoriali d'intervento, istituendo n. 55 Distretti Socio-Sanitari;

- Che la Giunta di Governo della Regione Siciliana con Delibera n. 329 del 30/09/2013 ha approvato il programma regionale delle politiche socio sanitarie e sociali 2013/2015;

- che il Comune di Alcamo "Capofila" del Distretto Socio-Sanitario n. 55, ha convocato presso la sede del Comune di Alcamo, in data 21/10/2015, il Comitato dei Sindaci per l'adozione, mediante la stipula del presente accordo, del Piano di Zona e degli strumenti per la sua attuazione.

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue:

#### ART. 1

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

#### ART. 2

##### CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'Accordo di Programma è finalizzato all'adozione del Piano di Zona del Distretto Socio - Sanitario n. 55 (ALCAMO, CALATAFIMI-SEGESTA, CASTELLAMMARE DEL GOLFO, DISTRETTO SANITARIO DI ALCAMO A.S.P. N. 9) che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al Bilancio di Distretto.

#### ART. 3

##### IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnicoamministrativo, procedurale e organizzativo.

#### ART. 4

##### ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA.

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto Socio-Sanitario è il Sindaco del Comune capofila, d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio - Sanitario e dal Direttore del Distretto Sanitario di Alcamo ASP n. 9 ed è presieduto dal Sindaco del Comune capofila, che assume il compito di coordinare i lavori.

Al Comitato dei Sindaci compete:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Zona;

- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta del Gruppo Piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma.

- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma.

- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.
- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

#### ART. 5

#### GRUPPO DI PIANO DISTRETTUALE

Il Gruppo Piano è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del Piano di Zona e strumento operativo del Distretto Socio-Sanitario.

Le competenze assegnate al gruppo di piano sono quelle già risultanti dagli Accordi di Programma precedentemente stipulati, nonché dal regolamento di funzionamento dell'organismo, redatto ed approvato con Delibera del Comitato dei Sindaci, nel corso delle attività di programmazione di cui alle precedenti annualità.

#### ART. 6

#### PERSONALE PER IL GRUPPO PIANO

L'utilizzo del personale per il Gruppo di Piano distrettuale avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del coordinatore dello stesso.

Per il personale impiegato, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del piano di zona, alla realizzazione di forme associative ai sensi del D.Lgs n. 267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

#### ART. 7

#### MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e Autonomie Locali n. 4247 del 31/10/2006 e alla circolare n. 5 prot. 25159 del 17/07/2015.

#### ART. 8

#### COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c.7 art.34 D.Lgs. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti : Sindaco del Comune di Alcamo o suo delegato, Sindaco del Comune di Calatafimi Segesta o suo delegato, Sindaco del Comune di Castellammare del Golfo o suo delegato, Direttore del Distretto Sanitario di Alcamo A.S.P. n. 9 o suo delegato.

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

#### ART. 9

#### EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due.



Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

**ART. 10  
PUBBLICAZIONE**

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e delle Autonomie locali - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Servizio 3° - Funzionamento e qualità del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali - Ufficio di Piano - Via Trinacria n. 34 - Palermo, il presente Accordo di Programma ed i relativi atti allegati, entro il termine fissato dall'Assessorato Regionale della Famiglia, per la trasmissione del Piano di Zona ai fini della prescritta verifica; successivamente provvederà alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

**ART. 11  
DURATA**

Il presente accordo ha durata triennale; esso si concluderà comunque ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nel Piano di Zona allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

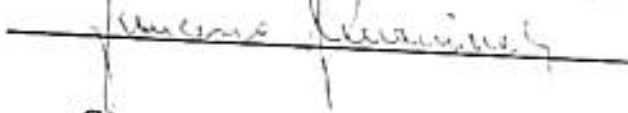
**ART. 12  
NORMA DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (D.Lgs. 267/2000).

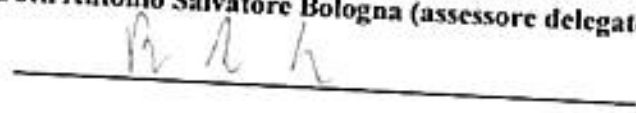
Alcamo, li 21/10/2015

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

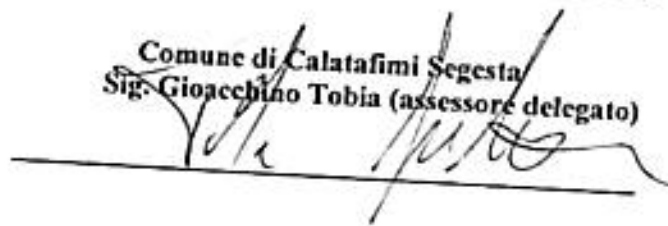
Comune di Alcamo  
(Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 55)  
Dott. Francesco Maniscalchi (dirigente delegato)



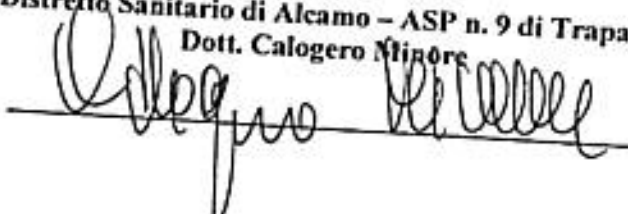
Comune di Castellammare del Golfo  
Dott. Antonio Salvatore Bologna (assessore delegato)



Comune di Calatafimi Segesta  
Sig. Gioacchino Tobia (assessore delegato)



Distretto Sanitario di Alcamo - ASP n. 9 di Trapani  
Dott. Calogero Minore



Parere su determinazione del Commissario Straordinario avente per oggetto: "APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO AL PIANO DI ZONA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55 - TRIENNALITÀ 2013 - 2015"


## **Il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico**

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 22-10-2015

  
Il Dirigente di Settore  
Dott. Francesco Maniscalchi

---


Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Economico - Finanziari

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 22 OTT 2015

  
Il Dirigente di Settore  
Dott. Luppino Sebastiano

---

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio nonché sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it) di questo Comune in data ~~27-01-2015~~ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

Il Segretario Generale  
Dr. Cristofaro Ricupati

---